



**COMUNE DI BEVAGNA**  
Provincia di Perugia

Originale

N. 679 Registro Generale  
N. 430 Registro Particolare

**AREA AMMINISTRATIVA-SOCIO ASSISTENZIALE**  
UFFICIO RESP. AREA AMM.VA-SOCIO ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE N.430 del 29-09-2016

Oggetto: SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA "AD PERSONAM" RI=VOLTO A MINORI DIVERSAMENTE ABILI RESIDENTI NEL COMUNE DI BEVAGNA PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO:

- che con proprio n. 27 del 30/09/2015 il Sindaco ha nominato i responsabili di area per il periodo dal 01/10 al 31/12/2015, in quanto tali titolati ad assumere atti di gestione sui relativi capitoli di spesa;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 07/09/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2015;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 28/09/2015, è stato approvato il PEG;

DATO ATTO:

- che i Dirigenti Scolastici dell'Istituto Comprensivo "BEVAGNA - CANNARA" del Dirigente Scolastico del Liceo Classico "F. FREZZI – B. ANGELA" di Foligno e del Dirigente Scolastico della scuola primaria "F. TOSCANO" di Spoleto, hanno chiesto di attivare con urgenza l'assistenza scolastica a favore di alunni diversamente abili;
- che l'organico di questo Ente non prevede figure professionali adeguate che consentano la gestione in economia del suddetto servizio per cui lo stesso è sempre stato affidato all'esterno;

RICHIAMATE:

- la Legge 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali" che all'art. 22 individua gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi;
- l'art. 139 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuisce ai Comuni, nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo per l'istruzione di alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

- la legge 104/92 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti della persona handicappata”, in particolare all'art. 13 della suddetta legge “Integrazione scolastica” comma 3, il quale afferma che “.....nelle scuole di ogni ordine e grado ..... vi è l'obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali.....”;
- la Legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle Cooperative Sociali”;
- il DPCM 185/2006, Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art.35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n.289;

**VISTI:**

- l'art. 5, comma 2 della legge 328/2000 stabilisce che *“ai fini dell'affidamento dei servizi sociali gli enti pubblici, fermo restando il sistema dell'accreditamento previsto dall'art. 11 della stessa legge, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”*;
- il DPCM 30.03.2001 recante “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della L. 328/2000”, all'art. 5 stabilisce che:
  - 1 *I comuni, al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantendone i livelli essenziali, possono acquistare servizi e interventi organizzati dai soggetti del terzo settore.*
  2. *Le regioni disciplinano le modalità per l'acquisto da parte dei comuni dei servizi ed interventi organizzati dai soggetti del terzo settore definendo in particolare:*
    - a) *le modalità per garantire una adeguata pubblicità del presumibile fabbisogno di servizi in un determinato arco temporale;*
    - b) *le modalità per l'istituzione dell'elenco dei fornitori di servizi autorizzati ai sensi dell'art. 11 della legge n. 328 del 2000, che si dichiarano disponibili ad offrire i servizi richiesti secondo tariffe e caratteristiche qualitative concordate;*
    - c) *i criteri per l'eventuale selezione dei soggetti fornitori sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4.*
  3. *Oggetto dell'acquisto o dell'affidamento di cui all'art. 6, deve essere l'organizzazione complessiva del servizio o della prestazione, con assoluta esclusione delle mere prestazioni di manodopera che possono essere acquisite esclusivamente nelle forme previste dalla legge n. 196 del 1997.*
  4. *I comuni stipulano convenzioni con i fornitori iscritti nell'elenco di cui al comma 2, anche acquisendo la disponibilità del fornitore alla erogazione di servizi e interventi a favore di cittadini in possesso dei titoli di cui all'art. 17 della legge n. 328 del 2000;*

**CONSIDERATO:**

- Che il servizio in oggetto, in quanto “servizio sociale”, come da definizione contenuta nell’art. 128 del d.lgs. 112/1998 è riconducibile all’allegato IX del d.lgs. 50/2016.
- Che l’affidamento del servizio avverrà mediante “procedura negoziata” ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016, con aggiudicazione sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, del medesimo d.lgs. 50/2016.

**DATOATTO:**

- che le lezioni come da calendario scolastico regionale hanno avuto inizio in data 12 settembre 2016 e che i dirigenti scolastici interessati alla problematica sollecitano continuamente l’attivazione del servizio *de quo* in quanto gli alunni aventi diritto ai sensi di legge sono privi della necessaria assistenza che può anche pregiudicare la regolare frequenza scolastica degli stessi;
- che ciò si rende necessari anche al fine di evitare disagi all’intero gruppo classe ed alle famiglie degli alunni diversamente abili;

RITENUTO, conseguentemente, di disporre l’avvio del procedimento per l’individuazione del nuovo soggetto cui affidare il servizio con le principali particolari specifiche, motivazioni e indicazioni che seguono:

- a. oggetto del servizio è l’assistenza scolastica “ad personam” per alunni diversamente abili;
- b. il valore complessivo presunto dell’appalto è determinato in € 27.210,00 (compresa IVA), calcolato in base ad un impegno orario per la durata del contratto di n. 1.524 ore, al costo orario di €. 17,85, Iva compresa, somma che troverà copertura secondo la seguente articolazione:
  - - quanto ad € 5.210,00 al Cap. U 1683/1 “*Interventi di assistenza e sostegno scolastico per minori disabili*” del P.E.G. 2016 – esigibilità anno 2016;
  - - quanto ad € 9.000,00 al Cap. U. 1211 “*spese per l’assistenza scolastica – corrispettivi per prestazioni*” del P.E.G. 2016 - esigibilità anno 2016;
  - - quanto ad € 13.000,00 al Cap. U. 1211 “*spese per l’assistenza scolastica – corrispettivi per prestazioni*” del bilancio 2016/2018 – annualità 2017 - esigibilità anno 2017;

VISTO l’art.192 del T.U.E.L. (D.Lsg. n.267/2000), che prescrive l’adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VISTA la documentazione predisposta per lo svolgimento della gara in oggetto, composta dal Capitolato speciale d’appalto/bando di gara, dallo schema di lettera d’invito, parti integranti e sostanziali del presente atto amministrativo;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, che assegna e funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;
- = il Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:
  - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
  - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
  - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
  - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
  - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
  - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
  - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i relativi atti di gara;

ATTESO che, in data 21/07/2016 è stato ottenuto dall'ANAC il Codice Identificativo di Gara il cui numero attribuito è: **ZA31B62184**;

ACCERTATO preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con le norme di Finanza Pubblica, ed in particolare con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del Pareggio di Bilancio ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/00 e della L. 243/2012;

VISTE le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (Split Payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'Erario l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che è stata addebitata loro dai fornitori, secondo le modalità e i termini che verranno fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, nel quale viene precisato che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale per l'organizzazione delle Aree e degli Uffici;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti,
- il Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

- 1) DI AVVIARE, per le ragioni in premessa riportate apposita gara per individuare apposito soggetto cui affidare il servizio di assistenza ad personam degli alunni diversamente abili per l'anno scolastico 2016/2017, invitando a rendere offerta n. 5 soggetti con comprovata esperienza nel settore dei servizi socio-educativi, individuate tra quelle che hanno già prestato servizio per conto di questo Ente riportate nell'elenco allegato all'originale cartaceo del presente provvedimento – escluso dalla pubblicazione - ;
2. DI DARE ATTO che il servizio in oggetto, in quanto “servizio sociale”, come da definizione contenuta nell'art. 128 del d.lgs. 112/1998 è riconducibile all'allegato IX del d.lgs. 50/2016, per cui l'affidamento avverrà mediante “procedura negoziata” ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo d.lgs. 50/2016.
3. DI APPROVARE i seguenti documenti di gara:
- Allegato “A”: Capitolato Speciale / Disciplinare di gara
  - Allegato “B” Domanda di ammissione;
  - Allegato “C” Lettera d'invito,
  - Allegato “D” Modello offerta economica,
  - Allegato “E” protocollo di legalità
  - Allegato “F” Informativa privacy
4. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 267/2000, quanto segue:
- il fine del contratto è quello di garantire il servizio di assistenza all'autonomia personale scolastica degli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Bevagna, frequentanti scuole dell'infanzia, primaria e secondaria del comune stesso o nel caso di scuola secondaria di II grado anche in altri Comuni;
  - Tale servizio è un servizi di carattere socio assistenziale che mira, attraverso l'affiancamento di personale professionale, al superamento delle difficoltà di integrazione a livello scolastico con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, promuovendo l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista di una maggiore autonomia personale e nel contempo vigilare nella cura dell'igiene personale dell'alunno in situazione di disabilità;
  - l'oggetto del contratto è la realizzazione del servizio di supporto ai docenti nella formula dell'assistenza;
  - I contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio di lettere;
  - Le clausole contrattuali sono quelle previste dalle lettere;
- 5) Di dare atto che il contratto viene stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale ai sensi dell'art. 32, comma 14, d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- 6) Di dare atto infine che ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 che:
- a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;

b) nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua esecuzione;

7). DI DARE ATTO che la spesa presunta necessaria a garantire lo svolgimento del servizio ammonta complessivamente ad €. 27.210,00 (di cui €. 25.700,50 + €. 1.285,00 per IVA 5%), calcolata ponendo a base di gara un costo orario di €. 17,00 oltre Iva per 1524 ore;

8) DI accertare la somma di € 5.210,00 al Cap. E 222 correlato al Cap. U 1683/1 “*Interventi di assistenza e sostegno scolastico per minori disabili*” del P.E.G. 2016;

9). DI IMPEGNARE la predetta somma secondo la seguente articolazione:

- quanto ad € 5.210,00 al Cap. U 1683/1 “*Interventi di assistenza e sostegno scolastico per minori disabili*” del P.E.G. 2016 – esigibilità anno 2016;
- quanto ad € 9.000,00 al Cap. U. 1211 “*spese per l’assistenza scolastica – corrispettivi per prestazioni*” del P.E.G. 2016- esigibilità anno 2016;
- quanto ad € 13.000,00 al Cap. U. 1211 “*spese per l’assistenza scolastica – corrispettivi per prestazioni*” del bilancio 2016/2018 – annualità 2017 - esigibilità anno 2017;

10) Di dare atto che in relazione al presente affidamento non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto di interesse, anche potenziale di cui all' art. 6 bis della Legge 241/90;

11) Di dare atto, infine, che:

- ai sensi delle vigenti normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, per detta procedura negoziata, è stato acquisito telematicamente il **CIG. ZA31B62184**
- si è provveduto a controllare preventivamente la regolarità amministrativa della presente determinazione attestandone, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. la regolarità e la correttezza;
- il presente atto è soggetto agli obblighi di “Amministrazione Trasparente” di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 come da Delibera CIVIT del 15/07/2013 n. 59.
- il presente atto può essere sottoposto al controllo di regolarità amministrativa da parte del Segretario comunale secondo quanto disposto dall’art. 147 bis – 2<sup>a</sup> comma – del D.Lgs. 267/2000, aggiunto dalla lettera d) comma 1 art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

12. DI NOMINARE, quale Responsabile del procedimento, la sig.ra Oriana Petrini - Responsabile dell’ Area Amm.va Socio Ass.le;

13. Di rimettere la presente al Responsabile dell’Ufficio Ragioneria e Bilancio per l’ulteriore seguito di competenza così come prescritto dall’art. 183 – comma 7 - del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell’Area  
PETRINI ORIANA

**VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

Visto si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4^, del D.Lgs. n. 267/2000.

- Impegno n. \_\_\_\_\_
- Liquidazione n. \_\_\_\_\_ art. 184, comma 4^, del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

**Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria**  
FIUMICELLI ANDREA



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata in data \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

**Il Responsabile dell'Area**  
Oriana Petriani